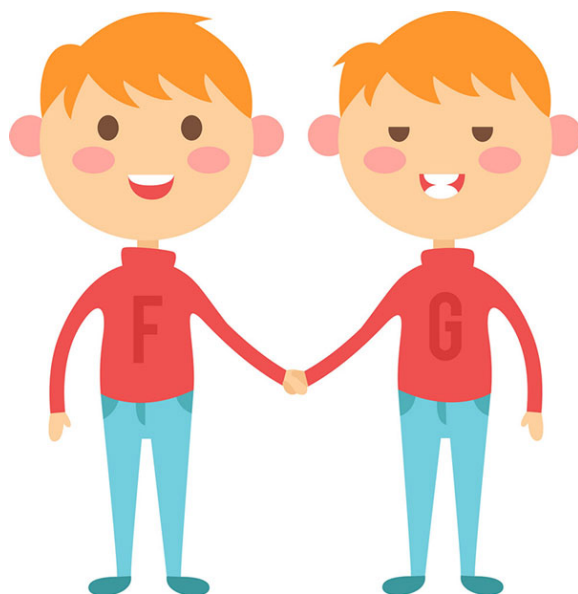


DUE SIMPATICHE STORIELLE



Una famiglia aveva due gemelli che si rassomigliavano solo per il loro aspetto fisico. Se uno pensava che fosse troppo caldo, l'altro pensava che fosse troppo freddo. Se uno pensava che il volume della TV era troppo alto, l'altro sosteneva che il volume doveva essere alzato. Opposti in ogni modo: uno era un ottimista eterno, l'altro un castigo di pessimismo e tristezza.

A Natale, solo per vedere cosa sarebbe successo, il padre pensò di riempire la stanza del pessimista con tutti i giocattoli che si possano immaginare, mentre riempì la stanza dell'ottimista con sterco di cavallo.

Quella notte il padre passò dalla camera del pessimista e lo trovò seduto tra i suoi doni a piangere amaramente. "Perchè piangi?" chiese il padre. "Perchè i miei amici saranno gelosi, dovrò leggere tutte le istruzioni prima che io possa fare qualcosa con questa roba, avrò un continuo bisogno di batterie e i miei giocattoli finiranno per rompersi" rispose il gemello pessimista.

Passando nella camera del gemello ottimista lo trovò che saltava di gioia nel mucchio di letame. "Perchè sei così felice?" gli chiese, ed il suo gemello ottimista rispose: "Ci deve essere un pony, qui da qualche parte!"



C'era un uomo che lavorava per l'ufficio Postale, il suo compito era quello di controllare la posta che aveva degli indirizzi illeggibili.

Un giorno arrivò una lettera indirizzata, in una grafia tremolante, a Dio senza un indirizzo effettivo. Lui pensò che dovesse aprirla per vedere di cosa si trattava.

La lettera diceva:

"Caro Dio, sono una vedova di 83 anni, che vive con una pensione molto piccola. Ieri qualcuno ha rubato la mia borsa. Avevo 100 dollari, che erano tutti i soldi che avevo fino al prossimo pagamento della mia pensione. Domenica prossima è Natale, ed avevo invitato due miei amici a cena. senza quei soldi non ho nulla per comprare il cibo, non ho una famiglia a cui rivolgermi e tu sei la mia unica speranza. mi puoi aiutare?"

Cordiali saluti, Edna"

L'uomo rimase toccato dalla lettera, la mostrò a tutti gli altri lavoratori. Ognuno scavò nel suo portafoglio e si avvicinò con un paio di dollari. Con il tempo riuscirono a raccogliere 96 dollari, che misero in una busta ed inviarono alla donna. Per il resto della giornata, tutti i lavoratori sentirono un caldo pensiero per Edna e per la cena che sarebbe stata in grado di condividere con i suoi amici.

Natale arrivò e se ne andò. Pochi giorni dopo arrivò un'altra lettera della stessa signora per Dio. Tutti i lavoratori si riunirono intorno, mentre la lettera fu aperta.

Si leggeva:

”Caro Dio,

come potrò mai ringraziarti abbastanza per quello che hai fatto per me? Grazie al tuo dono d'amore, sono stata in grado di preparare una cena gloriosa per i miei amici. Abbiamo avuto una giornata molto bella e ho detto loro del tuo meraviglioso dono.

Però c'erano 4 dollari mancanti. Penso che possano essere stati quei bastardi dell'Ufficio Postale.

Cordiali saluti, Edna”